

Agorà

Luoghi di incontro tra le Opere Educative Canossiane

14

Maggio 2015

*Nutrire il pianeta,
energia per la vita*



SOMMARIO

■ ISTITUZIONALE

Garanzia Giovani
ENAC Verona

1

■ PRIMARIA

A Porto San Giorgio: piccoli "Agricoltori" crescono
Insegnanti ed Alunni, Porto S. Giorgio (FM)

4

Le poesie volano per le vie di Rovato
Gli alunni delle classi V^A e V^B, Rovato (BS)

6

■ SECONDARIA II GRADO

Torno subito (Ulisse)
Stefania Romano, Brescia

8

■ FORMAZIONE PROFESSIONALE

Coiffeur a Villa Paradiso
Matteo Testori, Cuggiono (MI)

9

Simulare un'attività conducendo un'impresa virtuale come fosse vera
Maura Massari, Fidenza (PR)

11

Parlare di noi con il linguaggio dell'immagine
Anna Baldoin, Treviso

13

Smartphone, il mondo in tasca
Alessandro Visigalli, Milano

15

■ NEWS & EVENTI

Concorso Calendario Canossiano

17

La parità scolastica

17

Seminario nazionale a Venezia nei giorni 6-7-8 luglio 2015

17

Garanzia Giovani

Il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile

ENAC Verona

Maggio 2015: ad un anno dall'introduzione di Garanzia Giovani, vogliamo cogliere l'occasione per condividere alcune riflessioni su una iniziativa che vede coinvolte le nostre sedi formative in tutta Italia.

Innanzitutto riepiloghiamo brevemente di che cosa si tratta: YOUTH GUARANTEE è il piano europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile, che rende disponibili finanziamenti (per i paesi membri che riportino tassi di disoccupazione superiori al 25%) da investire in politiche attive di orientamento, formazione e inserimento al lavoro destinate a **giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, definiti NEET - Not in Education, Employment or Training:**



tradotto, quella fascia di giovani attualmente non impegnati in una attività lavorativa, né inseriti in un percorso **scolastico, formativo o accademico.**

In sinergia con la Raccomandazione europea del 2013,

quindi, anche l'Italia - che purtroppo è ben posizionata nella classifica dei livelli di disoccupazione giovanile - si è impegnata a fornire a chi è al di sotto dei 30 anni **un'offerta qualitativamente valida di lavoro, formazione, apprendistato o tirocinio: un'iniziativa concreta, che possa aiutare i ragazzi a entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le loro attitudini e il loro background formativo e professionale.**

Ogni Regione ha un proprio piano di attuazione con l'indicazione delle misure che vengono attivate sul territorio: **programmi, iniziative, servizi informativi, percorsi personalizzati, incentivi**, erogati in un'ottica di collaborazione tra tutti gli attori pubblici e privati coinvolti. Il giovane deve semplicemente registrarsi al programma attraverso la piattaforma online www.garanziaiovani.gov.it: *dopo l'adesione, entro 60 giorni, la regione scelta contatterà il giovane per indirizzarlo allo Youth Corner di*

un Servizio per l'impiego (Centro per l'impiego, Agenzia per il Lavoro o Ente accreditato per i Servizi al Lavoro) e concordare un percorso personalizzato per l'inserimento lavorativo o di formazione professionale.

Aziende

Il programma prevede agevolazioni anche per le aziende che attivino una delle misure incentivate: sono i cosiddetti "BONUS OCCUPAZIONE" riconosciuti dall'Inps. L'importo del beneficio varia in base alla classe di profilazione del giovane e alla tipologia di contratto scelto per l'assunzione (tempo determinato o indeterminato). Al giovane NEET che viene preso in carico, infatti, viene attribuito un indice, detto CLASSE DI PROFILAZIONE, che sulla base delle informazioni fornite (genere, età, titolo di studio, condizione occupazionale dell'anno precedente, presenza in Italia e provincia di presa in carico) stima il grado di difficoltà nella ricerca di un'occupazione. Sono previste 4 classi: classe di profilazione 1 - difficoltà BASSA; classe di profilazione 2 - difficoltà MEDIA; classe 3 - difficoltà ALTA; classe 4 - difficoltà MOLTO ALTA.

Il piano è, pertanto, un'importante occasione anche per le imprese che, beneficiando delle agevolazioni previste nelle diverse Regioni, possono investire su giovani motivati e rinnovare così il loro capitale umano. Offrendo opportunità di lavoro, formazione e autoimprenditorialità, contribuiscono, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi del programma.

E' interessante fornire qualche dettaglio sui bonus occupazionali per le nuove assunzioni, l'attivazione di tirocini e contratti di apprendistato o per la trasformazione di un tirocinio in contratto di lavoro (*notiamo che alcune regioni - Puglia, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna - hanno escluso la possibilità di accesso al bonus per le assunzioni a tempo determinato*):

Assunzioni a tempo indeterminato: bonus da 1.500 a 6.000 euro, in base alla profilazione del giovane e alle differenze territoriali. Il bonus è gestito dall'INPS.

Assunzioni a tempo determinato o in somministrazione: bonus da 1.500 a 4.000 euro.

Apprendistato professionalizzante: incentivo compreso tra i 2.000 e i 3.000 euro, sulla base dell'età.

Garanzia Giovani



Apprendistato per l'Alta formazione: fino a 6.000 euro.

Tirocinio: indennità erogata dalla regione (minimo 300 euro, sulla base della normativa regionale) direttamente al giovane o rimborsata all'azienda. In caso di trasformazione in contratto di lavoro, alle aziende è riconosciuto un incentivo da 1.500 a 6.000 euro, la cui erogazione è gestita dall'INPS.

Autoimprenditorialità o Autoimpiego: microcredito per la creazione di impresa.

Come sta andando?

Dopo la presentazione del programma, ci piace raccontare qualche numero e qualche "storia vera" sull'iniziativa, partendo dalla presa che ha avuto sul target di riferimento, cioè i NEET. In Italia sono, secondo quanto riportato dal governo nel Piano di attuazione di Garanzia Giovani, 2.254.000; di questi, poco più di 500.000 risultano iscritti al programma dopo un anno, esattamente 515.533. Le prime stime avevano ventilato l'arrivo di circa 1 milione e 200 mila giovani; **tra i NEET, dunque, la percentuale di chi si è lasciato coinvolgere dal programma è solo del 17%!** Sul totale degli iscritti, poi, 279.653 sono stati presi in carico da un servizio al lavoro accreditato (molte delle nostre sedi ENAC lo sono) e di questi, sono 83.061 quelli a cui è stata proposta almeno una offerta di attivazione.



L'analisi di genere mostra che il 51% dei giovani già presi in carico sono maschi e il 49% femmine, mentre la suddivisione per età rispecchia la distribuzione dei giovani registrati:

il 9% appartiene alla fascia di età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 53% ai giovani di età 19-24 e il 38% si trova nel segmento 25-29 anni. Per quanto riguarda l'Indice di profiling dei giovani, il 10% risulta di indice basso (cioè non dovrebbe avere molta difficoltà a collocarsi sul mercato del lavoro), il 7% di indice medio-basso, il 41% di indice medio-alto e il 42% di indice alto (molto lontani

dall'inserimento professionale).

Dall'avvio del programma ad oggi, le opportunità di lavoro complessivamente pubblicate dalle aziende nell'ambito di Garanzia Giovani sono pari a 50.176, per un totale di 71.852 posti disponibili; 9.188 sono le vacancy attualmente attive. Il 72,2% delle occasioni di lavoro è concentrata al Nord, il 12,3% al Centro e il 15,4% al Sud; lo 0,1% rappresenta le occasioni di lavoro all'estero.

Le voci dei nostri operatori di sede

Lo slogan della regione Veneto per Garanzia Giovani è: **mettiti in moto!** Pensavamo fosse rivolto solo a motivare i giovani ad aderire al programma, ma abbiamo scoperto che in qualche modo era indirizzato a noi! Ci siamo dovuti, infatti, mobilitare con tutte le nostre forze, e non solo in fase di progettazione e presentazione dei progetti, attesa delle approvazioni, costituzione dei partenariati di rete con enti e aziende: questo fa parte del nostro abituale lavoro e lo abbiamo svolto con energia e volontà per arrivare ai risultati. Ciò che stavolta, però, ci ha messi alla prova è stato reperire i giovani NEET da inserire nei progetti.

Fiduciosi ed entusiasti, abbiamo pubblicizzato le opportunità formative delle nostre sedi (ai link sotto riportati ne vedete alcune), abbiamo aperto le selezioni e ci aspettavamo un riscontro altrettanto vivace da parte dei destinatari che, finalmente, avrebbero potuto fruire di servizi sul loro territorio (visto che molti si lamentavano - sulla solita rete dei social network e dei forum dei giovani - del ritardo con cui il programma stava entrando in azione). Invece ci siamo dovuti accorgere che i NEET registrati su Garanzia Giovani erano più virtuali che reali: le comunicazioni rivolte a loro non ottenevano alcun riscontro e non sollevavano che un timido interesse! A mano a mano che la scadenza delle iscrizioni ai progetti si approssimava, siamo stati costretti a prorogare i termini nella speranza di raggiungere qualche altro candidato.

Visto l'andamento dei primi test, abbiamo preso le misure del caso: abbiamo capito che il vero bacino di NEET è quello che non è ancora presente sul portale, abbiamo incrementato la nostra opera di promozione e comunicazione delle opportunità sul territorio, prendendo

ti avvicina al mondo del lavoro

Scopri l'iniziativa europea per giovani fra i 15 ed i 29 anni
che non studiano e non lavorano



Informati e registrati su
garanziaigiovani.gov.it



Un'impresa per il tuo futuro



in considerazione forme di pubblicità a pagamento (Facebook, Infojobs); abbiamo cercato contatti con le scuole superiori e le università per avere i recapiti degli ex-allievi diplomati o laureati l'anno precedente; abbiamo svolto incontri con strutture informative locali, distribuito volantini in varie occasioni utili, intensificato il networking con centri per l'impiego, agenzie di lavoro e altri enti, sensibilizzato una platea di associazioni giovanili di tutti i tipi, interpellato servizi di orientamento di vari livelli. Insomma: il significato di "Mettiti in moto!" l'abbiamo capito fino in fondo e siamo riusciti ad avviare i progetti in programma e a raccogliere buone prassi per mettere in cantiere i prossimi che ci sono stati già approvati.

Abbiamo imparato facendo, come sempre: la rete ENAC ha reagito bene e ha funzionato alla velocità della fibra ottica per lo scambio di consigli tra gli operatori, per chiarire dubbi, confrontarsi su problematiche, comprendere dinamiche e anomalie, perseguire strategie. Ora siamo consci che raggiungere i giovani è una missione possibile, che richiede però una costante spinta propulsiva verso di loro, un incamminarsi verso i NEET quasi a volerli interpellare uno per uno, per trasmettere un messaggio semplice ma forte: tu ci sei e noi siamo insieme a te.

Beatrice Peroni, coordinatrice



*Gli allievi insieme alla coordinatrice del corso
"Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza alberghiera"
realizzato a Verona da Orienta S.p.A. in collaborazione con ENAC*

Per una panoramica sulle attività di Garanzia Giovani realizzate da ENAC ed Associati in Veneto ed in Italia:

Fondazione ENAC Lombardia - C.F.P. Canossa, Brescia
<http://www.brescia.cfpcanossa.it/cms/garanzia-giovani-il-piano-europeo-contro-la-disoccupazione>

ENAC - Emilia Romagna, Fidenza
<http://www.enac-emiliaromagna.it/?menu=8>

ENAC Puglia, Foggia
<http://www.letswork2gether.it>

www.garanziaigiovaniveneto.it

ENAC LAB Verona
<http://verona.enaclab.org/corsi/e-commerce-specialist/?book=off>

ENAC LAB Schio
<http://schio.enaclab.org/garanzia-giovani-percorso-finanziato-tecnico-esperto-in-disegno-cad-e-renderizzazione-foto-realistica>

ENAC LAB Feltre
<http://feltre.enaclab.org/corso-gratuito-per-barman>

ENAC LAB Treviso
<http://treviso.enaclab.org/garanzia-giovani-web-designer>

A Porto San Giorgio: piccoli “Agricoltori” crescono

Nutrire il corpo e alimentare lo spirito: poesia della vita!

Scuola Primaria “Maddalena di Canossa”, Porto San Giorgio (FM)

Già da quattro anni, all'interno del Parco della nostra Scuola, abbiamo creato un orto di vaste dimensioni, dove i bambini, con la collaborazione e la competenza del nonno di un'alunna, coltivano verdure e ortaggi.

Quest'anno, in occasione dell'EXPO, abbiamo voluto rendere ancora più protagonisti gli alunni, inserendo il percorso di formazione sul tema “NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA” in un progetto che abbiamo chiamato “**KM 0: DALLA TERRA ALLA TAVOLA**”.

Il Progetto è uno strumento che serve a far riflettere i bambini sul valore di una corretta alimentazione, sull'impegno per la salvaguardia dell'ambiente e sulla rinnovata attenzione all'agricoltura.

Protagonisti di questo progetto sono i bambini e il nonno: i bambini con l'entusiasmo di chi ha tutto da imparare e da scoprire; il nonno con il piacere di trasmettere la propria esperienza, il proprio sapere.

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno vangato, seminato, curato, raccolto e... venduto ai genitori i prodotti ottenuti. Tutto il progetto poi lo abbiamo steso in poesia. Ecco il risultato!

Insegnanti ed Alunni



KM 0: DALLA TERRA ALLA TAVOLA

Dalla terra alla tavola
sembra essere una bella favola
perché tutti noi sappiamo,
che non è sempre chiaro,
quel che mangiamo...
Con nonno Primo, nostro capofila,
ci siamo messi d'impegno
in questa avventura:
ed ecco il risultato
del nostro orto ben progettato.

Abbiamo zappato, seminato ed innaffiato,
delle erbacce non ci siamo spaventati.
Ed ecco a voi di seguito elencati
tutti i prodotti catalogati:
fave, piselli, finocchi, catalogna, insalata e pomodori
venduti e gustati pure dai nostri genitori,
perché pure loro siano estimatori
dei nostri piccoli lavori!
La filastrocca dei mesi andiamo ad illustrare
Per raccontare a tutti quanti come programmare!

SETTEMBRE è ora di ricominciare!
Presto nell'orto a lavorare!
Bisogna vendemmiare, i semi recuperare,
dolci e succosi frutti da mangiare!
Oh, che bontà, tutto è di ottima qualità!

NOVEMBRE arriva:
un altro piccolo lavoro dobbiam fare:
armati di rastrelli e cestelli
a raccogliere le olive dobbiamo andare.
Oh! Che pazienza! Sono nere, sono tante,
solo olio buono e genuino ci daranno!
Con l'olio ricavato,
la bruschetta abbiām preparato
Ed insieme abbiām gustato
Il frutto del lavoro affrontato.

Nevica a **DICEMBRE** normalmente,
il nostro orto, di produrre, è stanco,
ma continua a lavorare:
verze, cavolfiori, cicoria..
un proverbio dice: "Sotto la neve pane"
e nell'orto, crescono piantine nuove,
anche se al momento senza nome:
ma quando cresceranno,
il nostro lavoro saluteranno.

Viene **MARZO** pazzerello,
nell'orto andiamo con l'ombrello.
Ad **APRILE** "dolce dormire",
eppure noi non possiamo poltrire...
A **MAGGIO** l'orto è tutto un fulgore
E a **GIUGNO** le verdure crescon senza rossore!

A **LUGLIO** ed **AGOSTO** noi andiamo al mare
E a nonno Primo tocca innaffiare...
Torneremo a **SETTEMBRE** a controllare
cosa è rimasto per "ricominciare".
A lor Signori ora la sentenza
Mentre a voi tutti
Noi facciamo una bella riverenza!



Le poesie volano per le vie di Rovato

Il cibo come momento di incontro per tutte le età

Istituto Canossiano "Annunciata Così", Rovato (BS)

Il 9 maggio 2015 l'Istituto Canossiano "Annunciata Così" ha organizzato una **giornata speciale sul tema dell'anno: "Nutriamo il mondo: cibo, valori e cultura"**. Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria dell'istituto sono stati i protagonisti di questo evento, in cui hanno presentato e condiviso il lavoro svolto durante l'anno scolastico sul tema prescelto, in un clima di festa e collaborazione.

Tutte le classi hanno lavorato insieme, in particolare gli studenti delle classi V^A/B della scuola Primaria e la 3^A della Secondaria hanno affrontato l'area linguistica; gli alunni delle classi 1^A, 2^A e 3^A della scuola Primaria e la 1^A Secondaria hanno trattato l'**area scientifica (hanno riflettuto sul tema dell'educazione ambientale e alimentare)**, mentre la 4^A della primaria e la 2^A della secondaria si sono confrontate sulle **tradizioni di ogni regione italiana**.



La giornata è iniziata alle ore 10 e i protagonisti della mattinata sono stati gli alunni delle quinte e la classe terza Secondaria: essi hanno **recitato**, divisi in piccoli gruppi, **delle poesie da loro composte durante l'anno**. La lettura era rivolta alla cittadinanza, ai genitori e ai compagni delle altre classi ed è avvenuta per le vie di Rovato. Ogni gruppo, per attirare l'attenzione degli spettatori e per annunciare l'inizio della recita, ha creato con degli strumenti musicali un ritmo.

Dopo ogni esibizione i ragazzi hanno consegnato le poesie agli ascoltatori per lasciare loro un ricordo della giornata. Le poesie sono state il prodotto di un lavoro durato tutto l'anno scolastico, durante il quale gli alunni si sono incontrati più volte per riflettere sul significato dei termini: cultura, cibo e valori.

Alla fine della mattinata tutti gli studenti con le insegnanti sono tornati a scuola per pranzare insieme e per prepararsi alle attività del pomeriggio.

I primi protagonisti del pomeriggio sono stati i bambini di 1^A, 2^A e 3^A Primaria e i ragazzi di 1^A Secondaria che hanno proposto un **gioco di squadra** agli altri compagni e ai genitori. Tutti i partecipanti, attraverso cinque tappe, hanno potuto mettere alla prova le loro conoscenze sugli aspetti legati al **tema delle coltivazioni**. Alla fine di ogni gioco il gruppo ha ricevuto un pezzo di puzzle che ha poi assemblato e appeso sotto il portico della scuola.

La classe 3^A primaria ha preparato la prima tappa che consisteva nel gioco della bandierina in versione speciale, poiché al posto della bandierina è stato utilizzato un pallone per rappresentare il seme e ad ogni partecipante è stato assegnato il nome di una "parte" della vite.

La seconda tappa è stata gestita dai ragazzi di 1^A secondaria che hanno spiegato attraverso dei cartelloni e una rappresentazione in Power Point il significato del termine **"agricoltura"**.

La terza tappa è stata organizzata da altri ragazzi della classe 1^A secondaria che attraverso un video realizzato da loro hanno spiegato l'**importanza del risparmio energetico e del riciclaggio**. Poi con uno speciale "gioco dell'oca" hanno fatto capire ai bambini che è essenziale non sprecare le risorse che abbiamo a disposizione.

La quarta tappa è stata tenuta dai bambini di 1^A primaria, i quali hanno recitato delle filastrocche sul tatto e sul gusto ed hanno proposto due giochi didattici che prevedevano l'utilizzo di questi due sensi.

Il quinto laboratorio è stato preparato dai bambini della classe 2^A primaria: essi hanno illustrato il lavoro che hanno svolto durante l'anno, riguardante in particolare



i semi, gli ortaggi e la fotosintesi clorofilliana. Dopo l'esposizione hanno proposto un quiz che ha messo alla prova le conoscenze di alunni e genitori.

Nella seconda parte della giornata i protagonisti sono stati gli studenti della classe 4^a primaria e 2^a secondaria. Gli alunni hanno approfondito le loro conoscenze sulle regioni italiane e, divisi in piccoli gruppi, hanno presentato al pubblico le caratteristiche di ogni regione attraverso degli stand espositivi gastronomici e culturali.

La giornata si è conclusa con la **premiazione del concorso fotografico che aveva come soggetto protagonista il cibo**. Tanti alunni e genitori sono stati premiati per la bellezza e l'originalità delle foto presentate.

Gli alunni delle classi V^A e V^B



Torno subito (Ulisse)

Una classe di marinai e la loro Odissea a misura di bambino

Scuole Superiori Canossa, Brescia

La classe seconda dell'Istituto professionale per i Servizi Socio-Sanitari è la protagonista del laboratorio teatrale centrato sulla rilettura dell'Odissea di Omero.

Il laboratorio è frutto del Progetto LAIV di Fondazione Cariplo che ha finanziato l'iniziativa. La Fondazione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia, dal 2006 promuove il Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo, a sostegno dei laboratori di musica, teatro e teatro musicale, realizzati nelle scuole secondarie di secondo grado. Lo scorso anno la nostra scuola ha partecipato al bando e il progetto presentato è stato selezionato per il finanziamento.

L'ideazione del progetto e la realizzazione del laboratorio sono state effettuate in collaborazione con il Teatro Telaio di Brescia, una cooperativa sociale onlus ed una compagnia teatrale professionale che svolge attività socio-educative nel campo della promozione, della educazione, della cultura e dell'arte.

La scelta di questa classe è motivata dal fatto che dall'anno successivo sperimenteranno attività di tirocinio e animazione presso strutture per l'infanzia e l'acquisizione delle competenze teatrali è indubbiamente funzionale a tale percorso. Dall'inizio di ottobre fino a fine maggio la classe ha avuto un impegno settimanale di due ore, gestite da formatori e tecnici del Teatro Telaio insieme agli insegnanti delle materie coinvolte: prima una

fase culturale (storica e letteraria), poi un percorso formativo (sul gruppo e sulle competenze di comunicazione) poi una fase più operativa che porterà a pensare ed allestire un evento teatrale.

In questo lavoro collettivo l'Odissea viene proposta come un viaggio per immagini, attraverso gli episodi salienti delle avventure di Ulisse. Uno dei testi fondanti della cultura occidentale viene trasmesso alle nuove generazioni grazie alle suggestioni e alla potenza evocativa degli archetipi della mitologia greca: le sirene, il ciclope, Eolo e Circe circondano gli spettatori e li ammaliano, cercando di conquistarli e facendo rivivere loro le prove che il prode Ulisse superò nel lungo viaggio di ritorno verso Itaca.

Restando fedeli all'essenza della narrazione antica, che è prima di tutto patrimonio popolare, narrazione collettiva, libertà nelle divagazioni e negli innesti che permettono alla pianta del racconto di rimanere viva e adattarsi ai tempi e all'orecchio di spettatori sempre nuovi e diversi, **abbiamo portato il testo omerico ai bambini della scuola primaria, nella sua forma più semplice ed originale.**

Lo spettacolo è pensato per i bambini del secondo ciclo della Scuola Primaria. Agli spettatori stessi verrà chiesto di partecipare attivamente all'azione, entrando in contatto con i personaggi, seguendoli nel loro peregrinare sullo spazio scenico e obbligandoli a scegliere con chi stare, quale avventura vivere, quale storia ascoltare, consci del fatto che prima o poi tutti dovremo tornare alle nostre origini, fare i conti con il nostro passato per ritrovare un gomito di cui si era perso il filo, un cavalluccio di legno che sembrava solo un gioco.

Il lavoro teatrale sarà presentato in anteprima il 20 maggio a Brescia al Teatro Sant'Afra e il 4 giugno a Milano, al Teatro Elfo Puccini, in occasione del Laiv Action, il Festival dei Laboratori delle Arti Interpretative dal Vivo che porterà nel capoluogo lombardo 120 scuole e più di 5000 persone tra studenti, docenti e operatori. E allora su il sipario e iniziamo: "Narrami, o Musa, dell'eroe multiforme, che tanto vagò..."

Stefania Romano, docente



Coiffeur a Villa Paradiso

La III^A acconciatori offre le proprie risorse per una comunità in Brianza

Fondazione ENAC Lombardia – C.F.P. Canossa, Cuggiono (MI)

Come mettere “a servizio” i propri studi e l’esperienza maturata giorno dopo giorno nelle ore di scuola e di stage? Ci ha provato la classe terza del settore “Operatore del benessere - Acconciatura” di Cuggiono con una giornata in cui ciascun ragazzo, oltre a fornire il proprio aiuto, si è arricchito di un’esperienza davvero particolare.

Alla proposta dell’insegnante di Capacità personali Marco Brunetti, infatti, gli studenti hanno risposto entusiasti e, il giorno 30 marzo 2015, si sono recati presso Villa Paradiso a Besana in Brianza con missione “Coiffeur”.



Villa Paradiso è una comunità terapeutico-riabilitativa per persone con problemi di dipendenza da sostanze psicoattive (alcool e droghe); si è deciso, dopo un opportuno percorso, di far conoscere questa realtà ai nostri ragazzi con l’espedito del taglio dei capelli. Si parte alle ore 8,15 alla volta della Brianza: furgoncini, borsoni pieni di strumenti del mestiere, tanta curiosità e qualche paura.

Silvia Andrea ricorda: “Ero davvero emozionata e non nascondo di aver avuto anche qualche timore... il Prof durante il tragitto ci ha spiegato di non fare domande invasive, specialmente che riguardassero il passato degli ospiti” - continua - “in più ha detto di non dar loro assolutamente sigarette, qualora ce le avessero

chieste”.

Arrivati sul luogo, s’impone una collinetta di prati fioriti sulla quale domina una bellissima villa. Afferma Valentina: “Pensavo assomigliasse di più a un ospedale, tante volte chissà perché ci facciamo una certa idea di questi luoghi.”

Prima si è fatta una riunione preliminare con la Coordinatrice della comunità, la quale ha spiegato alcune regole di comportamento, poi si è bevuto un caffè insieme agli ospiti della villa e, dopo aver formato le coppie “acconciatore-cliente”, si è iniziato il lavoro.

“Se devo essere sincera, ero un po’ in imbarazzo, non sapevo bene come muovermi” - dice Miriam - “Il taglio vero e proprio l’ho eseguito alcune volte, ma sempre su persone che conoscevo”.

“Mentre tagliavo, avevo l’adrenalina a mille” - ricorda Silvia Andrea - “ma alla fine è andato tutto per il meglio e sono stata davvero contenta ed appagata”. Capelli lisci oppure riccioluti, semplici rasature o look più elaborati, in un mix di collaborazione e creatività si è imposta la soddisfazione generale.



Dopo il taglio, uno degli ospiti della villa ha fatto da guida all’interno della comunità, illustrando gli spazi destinati alle molteplici attività. Numerosi sono stati gli stimoli e gli spunti di riflessione.

“L’aspetto che più mi ha affascinato è stato il loro “modo” di mangiare insieme” - dice Silvia Andrea - “nella sala da pranzo, infatti, non usano sedie ma solamente panchine, questo per fare attenzione al vicino di posto. Tale momento è per loro uno spazio di condivisione, possono parlare delle proprie difficoltà e dei problemi all’interno del gruppo. Mi ha colpito come

"A me è rimasta nel cuore La Terra dei miracoli - dichiara Ghada - un prato dove, ogni volta che un ragazzo ospite della villa finisce il suo percorso dei tre anni, viene seminata una particolare pianta che simboleggia il suo essere e il suo percorso"

possano rimanere lì anche ore ed ore per raccontarsi e discutere."

"A me è rimasta nel cuore La Terra dei miracoli - dichiara Ghada - un prato dove, ogni volta che un ragazzo ospite della villa finisce il suo percorso dei tre anni, viene seminata una particolare pianta che simboleggia il suo essere e il suo percorso".



Anche Valentina ha un proprio ricordo particolare: "L'albero dei disegni che ricopre una delle pareti della casa e sui cui rami sono posti fogli che raffigurano i timori e le speranze iniziali di ognuno".

La giornata è terminata con un pranzo, offerto e preparato dagli ospiti, nella splendida cornice del giardino della villa. Si era tutti in cerchio e così qualcuno ha avuto modo di confrontarsi. "Ho parlato con la coordinatrice" - sostiene Ghada - "Mi ha detto che per fare il suo lavoro ci vuole un carattere forte ed è davvero difficile, ma è anche molto gratificante. Ho conosciuto anche L., 24 anni, in comunità da quasi due anni; mi ha detto che ha cominciato male il proprio percorso ma poi ha fatto grandi progressi" - continua - **"La cosa che mi ha colpito maggiormente di quello che mi ha raccontato è che non possono neanche parlare al telefono con i propri genitori. Penso sia davvero difficile".**

Verso le 14 si parte per il ritorno, pieni di tante emozioni.

Ognuno con le proprie, qualcuno le condivide, qualcun altro le custodisce nel proprio cuore ma, inevitabilmente, ci si ritrova toccati da quello che si è visto e vissuto.

"Potevamo rimanere un po' di più, a mio parere è durata davvero poco" - dice Valentina. **"Questa esperienza ha sviluppato in me l'idea di fare volontariato** e comunque voglio assolutamente ritornarci l'anno prossimo" - afferma Miriam. Certamente la scuola vuole offrire nuovamente questa esperienza con un ritmo più stabile e regolare e non può far altro che dire un enorme "Grazie" a tutta la comunità Villa Paradiso e ai suoi ospiti per la ricchezza regalata a studenti e insegnanti.

Matteo Testori, formatore

Simulare un'attività conducendo un'impresa virtuale come fosse vera

L'aula contamina il mondo del lavoro e viceversa a vantaggio dell'apprendimento dei giovani

ENAC Emilia Romagna, Fidenza (PR)

Nei giorni dal 14 al 16 aprile 2015 si è tenuta a Jesolo la 7° Fiera Internazionale delle Imprese simulate, evento conclusivo di un percorso didattico e formativo che riporta all'interno della scuola il concreto modo di operare in un'azienda. Si tratta, in sostanza, di un tuffo nel mondo del lavoro e, soprattutto, dell'imprenditorialità.

La classe III Operatore Amministrativo Segretariale di ENAC-Emilia Romagna di Fidenza ha partecipato con entusiasmo al progetto, gestendo la sua impresa simulata "New Sperlari" che commercializza prodotti dolciari.



Ogni ragazzo si è messo in gioco, ciascuno secondo le proprie capacità e potenzialità, sia per quanto riguarda

la preparazione di documenti contabili necessari, sia per la progettazione e realizzazione del loro stand in fiera. Un buon modo per avvicinare le discipline scolastiche al mondo del lavoro: l'istruzione e la formazione diventano sinonimo di crescita per questi giovani ragazzi.

Dal punto di vista didattico la simulazione d'impresa permette una formazione integrata tra apprendimento teorico e pratica professionale, favorendo un più efficace inserimento nel mondo del lavoro.

La partecipazione all'evento aveva inizialmente intimorito i ragazzi: la paura di mettersi in gioco si respirava fin dal momento della partenza, ma è subito svanita al nostro arrivo al Pala Arrex di Jesolo per l'allestimento dello stand.

A quel punto è stato un crescendo di emozioni, di lavoro e di fatica per svolgere al meglio il proprio incarico, pur con tante difficoltà e molta stanchezza, fino ad arrivare con gioia al momento della proclamazione dei vincitori.



Era nostro il 2° premio categoria "miglior catalogo" assegnatoci dalla commissione: una grandissima soddisfazione che ci farà lavorare in vista di risultati ancora maggiori.

Tutto il lavoro degli allievi è stato seguito, nello specifico, dall'insegnante di informatica, economia aziendale ed esperto per la cura e l'allestimento degli spazi, nell'ambito dell'UDA interdisciplinare "organizzazione di un evento", che sarà anche



oggetto d'esame finale.

In occasione di questa fiera tutte le conoscenze di carattere economico, giuridico, tributario, informatico, di comunicazione, unite a spirito di iniziativa e predisposizione personale hanno permesso ai ragazzi di diventare "giovani imprenditori per un giorno", quasi come un gioco, ma molto simile alla realtà.

"Esperienza bella e positiva" dicono i partecipanti "assolutamente da rifare".

Questo è il resoconto di un'esperienza che ha lasciato in noi tutti, docenti e allievi, lo stimolo per credere nel futuro, nelle nostre capacità e, non ultimo, nel funzionamento della scuola e della formazione professionale.

Maura Massari, docente

Per gli interessati, consigliamo i video a questi link:

Studenti a scuola d'impresa

http://www.istitutoalberti.it/pvw/app/VEIT0017/pvw_sito.php?sede_codice=VEIT0017&from=-1&page=649

7ª Fiera Internazionale delle Imprese simulate, Jesolo (Venezia) – 15 e 16 Aprile 2015

<http://www.fieraimprese.eu/>

Elenco vincitori

<http://www.simulimpresa.com/go/index.php/vincitori>



Parlare di noi con il linguaggio dell'immagine

La voce dei nostri allievi travalica le pareti scolastiche e raggiunge la città intera

CFP Istituto Canossiano Madonna del Grappa, Treviso

Il giorno 24/04 un nutrito gruppo di ragazzi che frequentano il terzo anno del corso per "Operatore grafico: indirizzo multimedia" ha avuto l'opportunità di organizzare, con il loro insegnante di fotografia e progettazione grafica prof. Francesco Cazzin, una **mostra fotografica presso la centralissima Galleria SP3, a Treviso**.

Il focus era raccontare la città: desolata, popolata, degradata, vissuta, sorprendente, in bianco e nero o dalle mille sfumature di colore, un luogo architettonico e umano, non solo un ambiente da ritrarre, ma un testo aperto che si presta a molteplici chiavi di lettura.

L'obiettivo si è assunto il compito di **narrare e documentare, attraverso il linguaggio fotografico, la città investita da dinamiche di trasformazione del tessuto urbano**.

Sono stati gli stessi studenti ad allestire, sotto la guida dei professori Francesco Cazzin e Alessandra Montagner, lo spazio espositivo, vivendo un'esperienza di comunicazione a tutto campo.

Riportiamo di seguito, con particolare soddisfazione, l'articolo pubblicato il 25/04/15 sul quotidiano "La Tribuna di Treviso" e la foto del nostro gruppo classe all'inaugurazione della manifestazione.

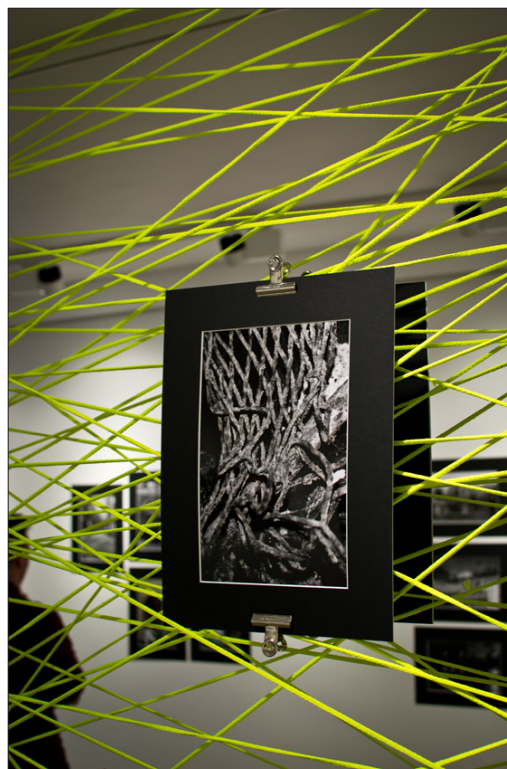
Anna Baldoin, direttrice

SCATTI URBANI IN MOSTRA A TREVISO

Il dove è la nuova e curiosa Galleria SP3 di vicolo San Pancrazio a Treviso. Il cosa sono gli scatti degli studenti di comunicazione e grafica dell'Istituto Canossiano di Treviso. L'inaugurazione dell'esposizione denominata "Urban Wire" è avvenuta ieri sera davanti a un pubblico formato da studenti, insegnanti, fotografi, architetti. La mostra durerà fino al 5 maggio prossimo e si propone di dare un'immagine della città e dei suoi buchi neri, attraverso lo sguardo giovane di quattordici studenti. Tutto si gioca nel confronto tra vuoto e pieno, "popolato e degradato" come gli stessi organizzatori hanno voluto sottolineare nella locandina dell'evento.

E tra le tante fotografie esposte gli spunti di riflessione e di immaginazione sono tantissimi come tantissime sono le ambientazioni delle fotografie; dai parcheggi alle piazze, dalle vetrine ai vicoli, il tutto con uno sguardo sicuramente nuovo e un linguaggio - quello della fotografia - che non smette mai di trovare sfumature o nuove costruzioni. Per molti dei 14 fotografi è una "prima volta", la prima uscita in pubblico, e per un tema come il paesaggio urbano e la rigenerazione del tessuto cittadino non poteva esserci ambientazione migliore di SP3, la galleria ricavata all'interno di uno degli spazi una volta in disuso che rilanciano uno dei vicoli più storici e al contempo meno curati della città. A dimostrazione che c'è voglia di ripensare Treviso, la presenza del sindaco Giovanni Manildo.





Smartphone, il mondo in tasca

Un corso per programmatori al CFP di Milano

Fondazione ENAC Lombardia - C.F.P. Canossa, Milano

Premessa: parlare di tecnologia a non tecnici non è mai semplice, in realtà è complicato anche parlare di tecnologia con tecnici, se poi bisogna parlare di tecnologia ad esponenti delle due categorie la cosa diventa drammatica! Per non annoiare gli uni e gli altri è da ora in vigore la convenzione per la quale *le parti destinate ai non tecnici saranno scritte in corsivo quelle più tecniche in grassetto*. Le statistiche più recenti in fatto di utilizzo di Internet per lavoro, svago, comunicazione e così via parlano chiaro: per ogni pc connesso alla Rete ci sono fra i 10 ed i 15 smartphone (uno smartphone è ... va bene, non esageriamo, tutti sanno cosa sia uno smartphone!) e la sfida per i programmatori di oggi è da un lato creare siti web fruibili su qualunque tipo di dispositivo (**mobile first approach**) dall'altro fornire agli utenti applicazioni (le tanto citate app) che permettano di utilizzare servizi, acquistare prodotti, vivere in Rete.

Milano è la capitale riconosciuta dell'ICT (*tecnologie dell'informazione e della comunicazione*) italiano, le aziende di sviluppo software e gli studi di grafica e web design sono concentrati nella nostra città e sono, sempre considerando le statistiche, alla costante ricerca di figure in grado di progettare e sviluppare software per dispositivi mobili. A questo si aggiunga il fatto che il CFP è da alcuni anni orientato alla formazione nelle tecnologie informatiche "a tutto campo": si pensi ad esempio ai corsi per lo sviluppo di competenze digitali di cittadinanza attiva messi in atto con la collaborazione del Consiglio di Zona 4, oppure all'erogazione di corsi triennali di Operatore Amministrativo Segretariale con profilo Informatico Gestionale, per lo sviluppo di competenze più mirate alla produttività e quindi all'inserimento lavorativo.

Date queste premesse abbiamo realizzato, nel periodo Novembre 2014 - Marzo 2015, il corso "Programmazione Web & App" grazie al finanziamento "Lombardia Plus" della Regione Lombardia.

Il percorso, di 450 ore complessive, è stato pensato per formare figure professionali esperte nello sviluppo di **pagine web ottimizzate per dispositivi mobili e di applicazioni per piattaforma Android**, in grado di collocarsi o ricollocarsi nel mondo del lavoro in aziende del settore IT, come studi di pubblicità e grafica o software

house, grazie anche al tirocinio (175 ore) che completa la parte di formazione (275 ore).

Le lezioni sono state tenute per la maggior parte da docenti esterni, professionisti del settore IT e docenti universitari della Facoltà di Informatica dell'Università Statale di Milano. Oltre alle discipline più tecniche come

**programmazione
linguaggio
e Web Design**
*di base per
e siti Internet
smartphone*),
comprendeva
di lingua inglese



**Java/Android,
HTML5/CSS3**
*(gli strumenti
creare software
ottimizzati per
il percorso
anche un modulo
ed uno di*

comunicazione: i destinatari erano infatti 15 disoccupati/inoccupati under 36, residenti in Lombardia, provenienti da percorsi scolastici e/o professionali molto differenti. La scelta in fase di progettazione, quindi, è stata quella di includere moduli che potessero facilitare la comprensione della parte pratica (Inglese, dato che tutti i testi ed i materiali inerenti lo sviluppo di applicazioni Android è in Inglese) e l'inserimento nelle aziende ospitanti i tirocini (Comunicazione).

Lo stage è stato attivato nel periodo finale del percorso: per diversi motivi non è stato agevole organizzarlo per risposte negative dovute alla breve durata del tirocinio (circa 1 mese) oppure agli alti standard professionali che le aziende del settore IT richiedono. Nonostante le difficoltà però tutti gli allievi sono stati collocati ed hanno lavorato su quanto avevano appreso durante la formazione, ottenendo in alcuni casi risultati veramente ottimi.

L'esame finale era centrato sullo sviluppo di una **app e sulla creazione di una pagina web ottimizzata per dispositivi mobili**: tutti gli allievi, 13 sui 15 inizialmente selezionati, hanno superato brillantemente le due prove ottenendo così la certificazione delle competenze acquisite. Il miglior indicatore del successo del percorso non è però questo, quanto il fatto che ben 8 allievi hanno ricevuto dalle aziende ospitanti una proposta di collaborazione, nella maggior parte dei casi un tirocinio più lungo, attivato grazie al finanziamento "Garanzia Giovani".

Cosa dire in conclusione?



Gli aspetti positivi di questa iniziativa sono stati diversi: primo, Regione Lombardia, approvando il nostro percorso, ha riconosciuto che la formazione nel settore informatico e tecnologico ha un ruolo fondamentale per lo sviluppo delle risorse umane e di conseguenza delle realtà produttive del territorio: si consideri che il settore dello sviluppo di software per dispositivi mobili è in fase di costante espansione da qualche anno e secondo le previsioni il trend aumenterà ancora.

Secondo, abbiamo avuto l'opportunità di lavorare con docenti Universitari, e questo ci ha portato a confrontarci con metodi sia organizzativi che di gestione didattica differenti da quelli utilizzati negli altri percorsi.

Ne siamo usciti da un lato arricchiti dalle osservazioni non sempre lusinghiere, ma sicuramente costruttive, il che significa che migliorare si può e si deve; dall'altro confortati dai riscontri positivi di professionisti esterni sul nostro metodo di lavoro.

Terzo ed ultimo, abbiamo avuto modo di collaborare anche con aziende del settore IT, il che rappresenta per il CFP una bella novità: per i tirocini relativi ai percorsi di Qualifica i nostri interlocutori sono studi di avvocati, commercialisti, notai o enti pubblici: l'esserci fatti conoscere anche da realtà diverse rappresenta una opportunità di sviluppi futuri in vista - speriamo - di nuovi corsi come quello appena concluso.

Alessandro Visigalli, formatore



**CORSO GRATUITO FINANZIATO DAL PROGETTO
"LOMBARDIA PLUS"**

Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del
CFP CANOSSA MILANO
www.milano.cfpcanossa.it
02-57410135



Concorso Calendario Canossiano

Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno, eccoci a riproporre il **Concorso Fotografico per il Calendario Canossiano per l'anno 2016**. Anche il tema di quest'anno prende spunto da uno scritto significativo di S. Maddalena di Canossa particolarmente attuale per le nostre realtà scolastiche e formative, ma anche per la società civile nella quale viviamo.

CONCORSO FOTOGRAFICO CALENDARIO CANOSSIANO 2016

Grazie alla partecipazione dimostrata per l'edizione 2015, torna il concorso per la realizzazione del calendario ENAC 2016. Vi chiediamo la massima creatività, per rendere sempre più comunicativo, attuale e di impatto il messaggio e il senso delle parole di Maddalena.

SCADENZA 10 giugno 2015



Nel semplice Regolamento del concorso ritrovate la citazione di S. Maddalena e tutte le modalità per la partecipazione che prevede nuovi premi. Sappiamo di poter contare sulla vostra creatività, originalità e capacità comunicativa nel trasmetterci il vostro pensiero, interpretando quello di S. Maddalena. Scadenza del concorso: 10 giugno p.v. Leggi il Regolamento disponibile sul sito <http://www.enac.org/concorso-calendario-canossiano-2016.html>

La parità scolastica

Nel prestigioso scenario di EXPO, **giovedì 4 giugno 2015**, si svolgerà a Milano un Convegno, promosso dalla Fidae.

L'oggetto riguarda il ruolo, la funzione, la legittimità della scuola paritaria nel contesto del sistema scolastico nazionale integrato e se ne parlerà con il Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca Sen. **Stefania Giannini**.

La giornalista Annalisa Teggi condurrà la tavola rotonda di confronto e rilancio sul tema con la presenza dei responsabili scuola dei vari schieramenti politici italiani: Sen. **Francesca Puglisi** per il PD; On.le **Elena Centemero** per FI; On.le **Gianluigi Gigli** Per l'Italia, On.le **Luigi Morgano** deputato al parlamento Europeo, l'Assessore alla formazione e lavoro della Regione Lombardia **Valentina Aprea** con il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regione Lombardia dott.ssa **Delia Campanelli**.

Per conoscere in dettaglio il programma: <http://www.fidaelombardia.it/Resource/ProgrammaconvegnoFIDAEexpoTraining04.06.2015-Copia.pdf>



ADRE La Federazione Istituti di Attività Educative

EXPO Training
LA FIERA DELLA FORMAZIONE

promuove il Convegno
presso Expo-Training City 1, il **4 giugno 2015**

LA PARITA' SCOLASTICA IN ITALIA
Non un SOGNO ma un DIRITTO

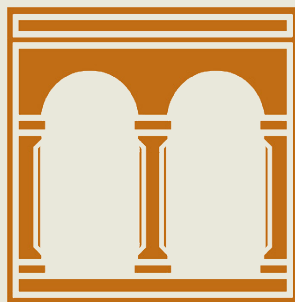
Seminario nazionale a Venezia nei giorni 6-7-8 luglio 2015

In queste settimane sta prendendo forma il **Seminario Nazionale Interno di Venezia** che dopo la pausa del 2014 si ripropone come l'appuntamento annuale per i responsabili e loro collaboratori di tutte le sedi di istruzione e formazione canossiane presenti in Italia.

Quanto al tema, l'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17, di cui abbiamo dato ampia informazione con ricchezza di documentazione nella sezione News del sito ENAC, non poteva non interrogare anche tutto il nostro sistema di istruzione e formazione canossiano non solo per la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di lavoro messi a disposizione di tutte le realtà formative, comunque utili e importanti se ben usati, ma soprattutto per una gestione "sensata" dei processi di valutazione e autovalutazione che le singole realtà metteranno in atto con la possibilità anche di un confronto e di uno scambio reciproco tra istituti canossiani e tipologie scolastiche e formative similari.



*"...dipendendo ordinariamente dall'educazione
la condotta di tutta la vita"
Maddalena di Canossa*



ENAC

Ente Nazionale Canossiano

Via Rosmini, 10 – 37123 VERONA

C.F./P. IVA 02449180237

Tel. 045 8006518 Fax 045 594644

Email enac@enac.org Sito web www.enac.org